

DOMENICA 29 GIUGNO 2025

“Speranta: Estate 2025”. Cura e accoglienza per i bambini moldovi

al 30 giugno, Genova accoglie un gruppo di piccoli pazienti oncologici in remissione nell’ambito del progetto promosso da Genova per Chernobyl ODV e dalla rete AVIB

16 Giugno 2025



Anche la Sardegna partecipa ad un’importante iniziativa umanitaria in favore di minori fragili provenienti dalla Repubblica di Moldovia.

Da oggi al 30 giugno 2025, un gruppo di bambini moldovi in fase di remissione oncologica sarà accolto a Genova nell’ambito del progetto “Speranța – Estate 2025”, promosso da Genova per Chernobyl ODV in collaborazione con la Federazione Nazionale AVIB e con il sostegno di nove associazioni italiane, tra cui l’associazione cagliaritano Cittadini del Mondo ODV.

Come afferma Arena Ricchi, Presidente della Federazione AVIB, “le Associazioni aderenti alla nostra federazione, di fronte alla situazione di stallo causata dall’attuale situazione geopolitica che vede sospesi i progetti Chernobyl, non si sono arrese. Per quanto possibile, hanno continuato le attività umanitarie in loco e non hanno voluto sprecare la loro esperienza ed il loro sapere relativi alla ospitalità di minori in difficoltà, e insieme hanno voluto realizzare questo progetto in aiuto ai più deboli tra i più deboli. Questo progetto non ha unicamente la validità di aiuto, ma ha sancito il forte legame che unisce le associazioni dell’AVIB che hanno studiato, finanziato e realizzato questo progetto incontrandosi, discutendo, proponendo, fino al risultato finale. Tutti noi ci auguriamo che sia solo l’inizio di una iniziativa che vorremmo potenziata e duratura nel tempo”.

L’iniziativa offre ai piccoli pazienti un soggiorno terapeutico mirato al recupero psicofisico, attraverso un programma equilibrato che alterna momenti di svago, riposo e socialità. I bambini,

accompagnati da personale sanitario e volontario, saranno ospiti presso la struttura Alecrim Dourado (Casa Cilla – Genova), un luogo sereno e accogliente che, insieme a una buona alimentazione e ai controlli sanitari programmati presso l’Ospedale Pediatrico G. Gaslini, favorirà il loro recupero fisico.

I medici specialisti dell’ospedale garantiranno visite di controllo programmate, assicurando un monitoraggio costante dello stato di salute durante il soggiorno.

Grazia Anselmi, Presidente di Genova per Chernobyl, “la nostra associazione ha nel suo DNA l’accoglienza dei minori bielorusi, un’esperienza ventennale portata avanti nonostante mille difficoltà. Un’esperienza che spesso ci ha visto operare con minori provenienti da contesti fragili. Oggi questa esperienza la mettiamo a disposizione in questo nuovo progetto, che coinvolge bambini moldovi che hanno attraversato percorsi di malattia complessi. Di grande importanza è la sinergia con le eccellenze del nostro territorio, come l’Ospedale Pediatrico G. Gaslini e la casa di accoglienza Alecrim Dourado, oltre al supporto dei volontari – non solo della nostra associazione – ma anche degli educatori dell’associazione Macramè, dei giovani studenti universitari di medicina e scienze infermieristiche, e del gruppo scout. Una rete che ci vede operare insieme a tante associazioni di tutta Italia e alla nostra Federazione AVIB.”

Sottolinea anche Giuseppe Carboni, Presidente di Cittadini del Mondo ODV – Cagliari: “Il progetto *Speranța* è un esempio concreto di come la rete AVIB sappia coordinare realtà diverse in un’azione comune di grande valore umano. La nostra associazione è da anni legata a Genova per Chernobyl da una collaborazione profonda: il loro operato rappresenta per noi un esempio da seguire, capace di coniugare competenza, visione e impegno concreto. Anche dalla Sardegna, con umiltà e determinazione, vogliamo continuare a contribuire a questa rete solidale che unisce territori e persone nel nome della speranza.”